

Friedrich Engels

La sollevazione rivoluzionaria nel Palatinato e nel Baden¹

«Der Bote für Stadt und Land» n. 110

3 giugno 1849

Kaiserslautern, 2 giugno. I giornali controrivoluzionari tedeschi cercano in tutti i modi di gettare sospetti sulla rivoluzione nel Palatinato e nel Baden. Non si vergognano di affermare che l'intera sollevazione avrebbe la tendenza di « tradire a favore dei francesi » il Palatinato, il Baden e indirettamente tutta la Germania. In tal modo essi cercano di resuscitare l'antica francofobia del cosiddetto buon tempo antico, credendo che così sarà loro possibile alienarci le simpatie dei nostri fratelli tedeschi del nord e dell'est. Si dà però il caso che questi sporchi fogli menzogneri, che rimproverano al Palatinato e al Baden di essersi venduti alla Francia, siano proprio gli stessi che approvano l'*invasione russa* in Ungheria, la marcia dei russi attraverso la Prussia e persino la nuova Santa Alleanza tra Russia, Austria e Prussia. Citiamo come prova solo uno di questi giornali: la « Kölnische Zeitung ».

Così, il fatto che i russi marciano in territorio tedesco, in territorio prussiano, per reprimere la libertà ungherese, non è alto tradimento! Se il re prussiano^a stringe un'alleanza con croati e i russi per far schiacciare l'ultimo resto della libertà tedesca sotto gli zoccoli dei cavalli cosacchi, non è alto tradimento! Se tutti noi, se tutta la Germania dal Niemen alle Alpi viene tradita e venduta da vili despoti all'imperatore russo^b, non è alto tradimento! Ma se il Palatinato gode le simpatie del popolo francese e specialmente degli alsaziani, se non respinge con ridicola sufficienza l'espressione di questa simpatia, se manda persone a Parigi per ricevere informazioni sugli umori francesi, sulla nuova svolta che si avrà nella politica della repubblica francese² sì, questo è tradimento della patria, alto tradimento, che significa vendere la Germania alla Francia, al « nemico ereditario », al « nemico dell'impero ». Così ragionano i giornali controrivoluzionari.

Certo, signori « per grazia di Dio », tutto ciò hanno fatto il Palatinato e il

^a Federico Guglielmo IV — ^b Nicola I